



Comunicato stampa

Embargo: 27.6.2019, 8.30

10 Turismo

La bilancia turistica della Svizzera nel 2018

Il settore turistico svizzero conferma la sua dinamicità anche nel 2018

La Svizzera attira sempre più turisti stranieri. Le entrate hanno infatti registrato un aumento per il terzo anno consecutivo. Al contempo, nonostante le condizioni dei prezzi siano lievemente meno favorevoli, le persone residenti in Svizzera hanno continuato a spendere più dell'anno precedente per i loro viaggi all'estero. Secondo le prime stime dell'Ufficio federale di statistica (UST), la bilancia turistica presenta quindi un saldo negativo di -1,3 miliardi di franchi.

Nel 2018 la popolazione svizzera ha speso 17,9 miliardi di franchi per i viaggi all'estero, ovvero il 2,2% in più rispetto al 2017. Gli escursionisti e i turisti stranieri che hanno visitato la Svizzera hanno invece speso 16,6 miliardi di franchi, segnando un aumento del 2,3%.

Dopo aver accusato il colpo nel 2015 (-3,4%) a causa del forte apprezzamento del franco svizzero, le entrate della bilancia turistica hanno ricominciato a crescere, continuando anche nel 2018. I **soggiorni con pernottamenti** hanno generati i due terzi delle entrate. Come già nel 2017, anche nel 2018 le entrate legate a questo tipo di soggiorno hanno registrato un incremento di poco superiore al 3%, aumentando di 343 milioni per un totale di 11,0 miliardi di franchi.

Questo andamento positivo è dovuto principalmente al maggior afflusso di turisti stranieri nelle strutture alberghiere e parialberghiere, parzialmente attenuato dal calo dell'importo delle loro spese per pernottamento. Le spese totali relative a questo gruppo di turisti hanno segnato un aumento del 4,3%. Nel 2018 le entrate dei **soggiorni di studio e di quelli ospedalieri** sono leggermente aumentate (+11 milioni, ovvero +0,4%).

Nello stesso anno, le entrate legate al **turismo giornaliero e a quello di transito** sono diminuite dello 0,2%. Infine, nel 2018 le **spese di consumo dei frontalieri e dei titolari di un permesso di soggiorno di breve durata** sono cresciute dell'1,1%, raggiungendo i 2,7 miliardi di franchi, e questo nonostante il numero di frontalieri sia rimasto stabile.

Gli Svizzeri spendono sempre più all'estero

Nel 2018 il franco svizzero si è indebolito nei confronti dell'euro, avvicinandosi in alcuni momenti alla soglia minima abbandonata dalla Banca nazionale svizzera nel 2015. Tuttavia, pur essendosi nel complesso ridotte, le differenze di prezzi con l'estero sono rimaste significative. Di conseguenza, gli acquisti effettuati nel 2018 dai residenti in Svizzera in occasione di viaggi all'estero sono rimasti

elevati e hanno raggiunto un importo totale record pari a 17,9 miliardi, in rialzo del 2,2% rispetto al 2017.

Circa il 70% di queste spese, ovvero 12,6 miliardi di franchi, è stato effettuato in occasione di **soggiorni con pernottamenti**. Malgrado il fatto che, secondo le stime provvisorie dell'UST, il numero di pernottamenti dei residenti svizzeri all'estero abbia subito una contrazione, le spese per tali soggiorni sono aumentate del 3,0% a seguito dell'aumento dei prezzi (convertiti in franchi svizzeri). Anche le spese effettuate nell'ambito del **turismo giornaliero e di quello di transito** nel 2018 hanno raggiunto un nuovo record, arrivando a 5,3 miliardi e determinando quindi un lieve aumento dello 0,3% rispetto al 2017.

Informazioni sulla statistica

Le cifre illustrate nel presente comunicato stampa per l'anno in analisi sono provvisorie e possono subire rettifiche nel corso dell'anno. È pertanto possibile che vi siano differenze fra i dati che figurano nel comunicato dell'anno scorso e quelli riportati nel presente comunicato.

Informazioni

Camille Gonseth, UST, Sezione Conti economici nazionali, tel.: +41 58 463 66 38,

e-mail: camille.gonseth@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0167

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I risultati della bilancia turistica sono comunicati due settimane prima della loro pubblicazione alla Banca nazionale svizzera (BNS) per l'adempimento dei propri compiti. Per la stessa ragione, la Segreteria di Stato dell'economia (SECO), la Federazione svizzera del turismo (FST), Svizzera Turismo (ST) e hotelleriesuisse (hs) ricevono questo comunicato 24 ore prima della sua pubblicazione.

T1 Proventi e spese, 2018 (in milioni di franchi)

	Proventi			Spese		
	2016 1)	2017 1)	2018 2)	2016 1)	2017 1)	2018 2)
Viaggi con pernottamenti	10 379	10 705	11 049	11 808	12 250	12 614
Turisti negli stabilimenti ricettivi e presso parenti	7 366	7 686	8 019	*	*	*
Soggiorni di studio e soggiorni ospedalieri	3 013	3 019	3 030	*	*	*
Turismo giornaliero e di transito	2 822	2 901	2 897	4 384	5 286	5 301
Spese di consumo dei frontalieri e dei dimoranti temporanei (< 4 mesi) 3)	2 555	2 621	2 651	33	34	34
Totale	15 756	16 228	16 596	16 225	17 570	17 949

1) Cifre rivedute

2) Cifre provvisorie

3) Dal 2003 spese di consumo dei dimoranti temporanei inclusi (<4 mesi)

T2 Variazione percentuale dei proventi e delle spese, 2018

	Proventi			Spese		
	2016 1)	2017 1)	2018 2)	2016 1)	2017 1)	2018 2)
Viaggi con pernottamenti	-0,9%	3,1%	3,2%	5,3%	3,7%	3,0%
Turisti negli stabilimenti ricettivi e presso parenti	-0,5%	4,3%	4,3%	*	*	*
Soggiorni di studio e soggiorni ospedalieri	-1,7%	0,2%	0,4%	*	*	*
Turismo giornaliero e di transito	0,8%	2,8%	-0,2%	-1,0%	20,6%	0,3%
Spese di consumo dei frontalieri e dei dimoranti temporanei (< 4 mesi) 3)	2,9%	2,6%	1,1%	1,5%	1,5%	1,0%
Totale	0,0%	3,0%	2,3%	3,5%	8,3%	2,2%

1) Cifre rivedute

2) Cifre provvisorie

3) Dal 2003 spese di consumo dei dimoranti temporanei inclusi (<4 mesi)